

Brindisi malinconico al Salone Estense

Pubblicato: Martedì 21 Dicembre 2010



Ci hanno provato, ad essere sereni, ma **non è stato uno scambio degli auguri molto gioioso**, quello che si è svolto questa mattina in comune a Varese, nel salone estense. La crisi morde ancora, e il sindaco non ha potuto che ammettere come: «L'anno scorso avevo detto, nella stessa occasione, che l'anno più difficile era passato e il prossimo sarebbe stato migliore. Purtroppo non è stato così, e alla fine di quest'anno dico che il prossimo non sarà meglio, affatto». **Attilio Fontana** ha così messo le mani avanti sul futuro della città: «Pensavamo fosse una situazione da cui si usciva in fretta, invece dobbiamo aspettarci ancora molti sacrifici».

Una situazione confermata anche dal benedicente, il prevosto di Varese monsignor **Gilberto Donnini**: «Alla Caritas ormai le persone si rivolgono con una domanda sola: "il lavoro". Una domanda, onestamente, a cui non è facile dare risposta, di questi tempi. Le domande di adesione al fondo famiglia – lavoro della diocesi nel nostro decanato sono state 300. Il problema è che con quel fondo la Diocesi intendeva risolvere un problema contingente, e ora ci troviamo di fronte un problema che non avrà soluzione per anni».

Così, gli auguri di questa fine 2010 sono due: il primo, è di **riuscire a tener duro**. «Questo è il mio ultimo augurio di Natale, almeno per questo mandato – spiega Fontana – spero che anche l'anno prossimo tutti si possa lavorare con la stessa determinazione, per uscire fuori da questa situazione». Il secondo invece invoca addirittura un errore: «**Speriamo di esserci nuovamente sbagliati**, con le previsioni. In questo caso sarebbe una buona notizia».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

